

NEWSLETTER COLDIRETTI ROVIGO

N. 33 DEL 11/12/2024

SPECIALE ELEZIONI BONIFICA

DOMENICA 15 DICEMBRE SI TERRANNO LE ELEZIONI DEI CONSORZI DI BONIFICA

Domenica 15 dicembre si vota dalle 8 alle 20 per l'elezione dei nuovi componenti dei Consorzi di Bonifica. Per ulteriori informazioni è possibile scaricare la modulistica dai siti web dei consorzi: per Adige Po www.adigepo.it e per Delta Po www.bonificadeltadelpo.it.

Hanno diritto di voto i proprietari degli immobili iscritti nel catasto consortile. Ogni contribuente ha ricevuto la lettera di invito con indicato il proprio numero, la propria fascia di rappresentanza ed il seggio dove votare.

Per facilitare le operazioni di voto è preferibile portare con sé la lettera di invito. Inoltre, **indispensabile avere con sé:**

- un documento d'identità in corso di validità;
- per le persone giuridiche, la visura camerale (non più vecchia di sei mesi) o altro documento che attesti i poteri di rappresentanza.

Ci sono tre tipi di schede: **prima fascia colore verde, seconda fascia colore bianco e terza fascia colore giallo.** L'elettore può esprimere un voto di lista (si può votare una sola lista) e fino a tre preferenze nella lista prescelta. Il voto non si può esercitare per delega, tranne nel caso delle persone giuridiche. **Tutte le informazioni sugli indirizzi dei seggi e sui nominativi delle liste sono [sul sito web di Coldiretti Rovigo](http://www.coldiretti.rovigo.it).**

Scegli la "Lista 1 Adige Po - Bonifica, territorio e ambiente", credi in chi ha a cuore il territorio, vota la lista del mondo agricolo a favore della collettività.



ELEZIONI CONSORZIO DI BONIFICA ADIGE PO 15/12/2024

Fascia n. 1	Fascia n. 2	Fascia n. 3
Adige Po – Bonifica, territorio e ambiente	Adige Po – Bonifica, territorio e ambiente	Adige Po – Bonifica, territorio e ambiente
1. ...	1. BRANCO ROBERTO Nato a Cologna Veneta (VR) il 24.06.1975	1. ...
2. ...	2. CAPPATO MARIA Nata a Villadose (RO) il 24.04.1966	2. BARI MARCO Nato a Rovigo (RO) il 20.09.1983
3. RIZZATO DARIO Nato a Lendinara (RO) il 01.01.1973	3. ...	3. BOSCO VALENTINO Nato a Merlara (PD) il 01.06.1965
4. TROMBELLA SANDRO Nato a Castelmasa (RO) il 03.07.1973	4. FAVA PIETRO Nato a Rovigo (RO) il 02.05.2003	4. ...
	5. ...	5. MARINELLO FABRIZIO Nato a Lusina (RO) il 08.10.1962
	6. MONESI MICHELE Nato a Ferrara (FE) il 17.03.1999	6. PATERGNANI MASSIMO Nato a Adria (RO) il 21.10.1979
	7. PAGLIARINI MIRCO Nato a Rovigo (RO) il 06.06.1982	7. VISENTIN MAURO Nato a Rovigo (RO) il 16.06.1961
	8. RIVAROLLO LUCA Nato a Badia Polesine (RO) il 24.09.1988	8. ...

Presentazione del lavoro svolto dal Consorzio di Bonifica Adige Po

Ecco la presentazione del lavoro svolto nell'ultimo quinquennio al servizio del territorio.

Per garantire la difesa e la regolazione idraulica, l'irrigazione e i servizi ecosistemici correlati in un comprensorio di più di 120.000 ettari su 49 comuni, il Consorzio gestisce e controlla i flussi d'acqua sul territorio grazie a una rete composta da:

- circa 1700 km di canali
- più di 130 impianti di cui:
 - 56 di sollevamento
 - 82 derivazioni irrigue
- oltre 600 opere di regolazione tra cui chiaviche, sostegni, sifoni e molto altro e grazie al costante e capillare presidio ed il quotidiano lavoro di più di 140 lavoratori fra personale d'ufficio e di campagna, dirigenti e amministratori.

Principali opere realizzate e in corso di esecuzione

Nel quinquennio, oltre a quest' "ordinaria", seppur complessa, attività, sono stati raggiunti importanti traguardi: in primis i circa **75 milioni di euro** che il Consorzio ha ottenuto, impegnato e riversato sulla gestione attiva del territorio, provenienti da linee di finanziamento dedicate. Massima attenzione e impegno è stata poi riservata a obiettivi quali l'innovazione e l'adeguamento tecnologico e la costituzione di reti sinergiche sul territorio.

Innovazione ed adeguamento tecnologico continuo perseguito a 360° in ogni ambito e settore dell'attività consortile. Alcuni esempi:

- **Istituzione della CUC** (Centrale Unica di Committenza). Unica realtà costituita dai Consorzi Italiani. Adige Po capofila, Delta del Po e Adige Euganeo. Qualificata per progettare, effettuare procedure di gara ed eseguire lavori, servizi e forniture di qualunque importo.
- Struttura solida dal punto di vista delle professionalità
 - **Valorizzazione del personale:** nuovi organigrammi, formazione e coinvolgimento.
 - **Intensificazione della presenza** del personale sul territorio.
L'Organizzazione del Consorzio è sempre più orientata al territorio e la parte tecnica, a diretto contatto con i consorziati, è in fase di ristrutturazione e potenziamento
- Automazione, telecomando, telecontrollo ed energie rinnovabili:
 - gestione degli impianti con **energia sostenibile**;
 - sviluppo del sistema di telecomando e telecontrollo: **rete di 160 periferiche** fra impianti idrovori, irrigui e sostegni elettrificati.
- **Oculata gestione del parco mezzi** (quasi 120 unità fra escavatori, trattori, autovetture e autocarri): mantenere efficiente la flotta determina maggior rendimento e rapidità nelle lavorazioni, ottimizzando la produttività. È in attuazione un rinnovamento e potenziamento strutturato del parco mezzi.

Reti sinergiche, comunione di intenti, reputazione

- **Divulgazione e comunicazione per una più evoluta percezione e consapevolezza del nostro territorio:** aggiornamento sulle attività del consorzio attraverso
 - APP «ADIGEPO»
 - Pagina Facebook
 - Realizzazione di 2 appuntamenti annuali: **BONIFICA H24 – Primavera** - (dedicato principalmente alla Comunità) e **BONIFICA +10 – Autunno** - (dedicato principalmente alle Istituzioni)
- Sinergia fra enti gestori del territorio
ACCORDO QUADRO COMUNI (ad oggi una decina di comuni hanno aderito e sottoscritto)
PIANO DI CONTROLLO e CONTENIMENTO DELLE NUTRIE (strategia in via di definizione)
- Collaborazione con università ed altre realtà territoriali
 - Convenzione per Stage/Tirocini/Collaborazioni con **UNIVERSITA' DI PADOVA** (Stagisti/Dottorandi del corso Water and Geological Risk Engineering di Padova)
UNIVERSITA' DI VENEZIA
UNIVERSITA' DI FERRARA
 - Convenzione **FAI** (Fondo Ambiente Italiano) per aperture straordinarie idrovore (per ora Dossi Vallieri, Bresparola, San Marco)

- Gestione del patrimonio: è stata riportata in attivo la gestione della sede di via Verdi con un progetto di valorizzazione economica e gestionale.

Scegli la "Lista 1 Delta del Po - Bonifica, territorio e ambiente", credi in chi ha a cuore il territorio, vota la lista del mondo agricolo a favore della collettività.



ELEZIONI CONSORZIO DI BONIFICA DELTA PO 15/12/2024

☒ Fascia n. 1 "Delta Po – Bonifica, territorio e ambiente"	☒ Fascia n. 2 "Delta Po – Bonifica, territorio e ambiente"	☒ Fascia n. 3 "Delta Po – Bonifica, territorio e ambiente"
☐ 1. CANELLA MARTA Nato a Rovigo (RO) il 26.08.1992	☐ 1. BALDAN PAOLO Nato a Contarina (RO) il 22.01.1968	☐ 1. ...
☐ 2. GIBIN VALERIO Nato a Contarina (RO) il 16.12.1966	☐ 2. BELLETTINI MARIO Nato a Adria (RO) il 24.12.1966	☐ 2. PEZZOLATO CINZIA Nato a Porto Tolle (RO) il 25.12.1964
☐ 3. VIDALI FEDERICA Nato a Contarina (RO) il 29.08.1993	☐ 3. CRIVELLARI CLELIA MARA Nato a Contarina (RO) il 16.03.1964	☐ 3. POZZATI MATTEO Nato a Adria (RO) il 03.10.1979
☐ 4. ...	☐ 4. DISCARDI DAMIANO Nato a Adria (RO) il 17.09.1977	☐ 4. ...
	☐ 5. ...	☐ 5. ...
	☐ 6. MARANGON ADRIANO Nato a Adria (RO) il 18.08.1964	☐ 6. ...
	☐ 7. TASCHINI VIRGINIA Nato a Adria (RO) il 07.08.1979	☐ 7. ...
	☐ 8. VIVIAN ALBANO Nato a Chioggia (VE) il 31.08.1973	☐ 8. ZURIATI DAMIANO Nato a Adria (RO) il 24.08.1972

Presentazione del lavoro svolto dal Consorzio di Bonifica Delta del Po

Ecco la presentazione del lavoro svolto nell'ultimo quinquennio al servizio del territorio.

Come molti altri aspetti, è impossibile scindere l'attività svolta dal Consorzio dai grandi fenomeni ed eventi che hanno caratterizzato la vita quotidiana di tutti negli ultimi anni, tra i quali, in primis, l'avvento della pandemia COVID-19 trasformatasi successivamente come emergenza sanitaria globale. Parlando di eventi in generale, un accenno va fatto ai cambiamenti "climatici" i quali, registrati in varie forme e anch'essi diffusi a livello globale, hanno toccato da vicino anche il nostro territorio del Delta del Po imponendo agli amministratori e a tutto il personale del Consorzio nuovi approcci al lavoro quotidiano ma anche, soprattutto, nuove metodologie e nuove sfide in termini di progettazione e visioni future per la gestione del territorio. Sono stati **affrontati eventi climatici estremi** ma anche i lunghi periodi di siccità e carenza idrica, che hanno imposto di adottare tutte le azioni possibili per portare nel Delta del Po le misure, le opere e le infrastrutture atte a farlo diventare un territorio più resiliente. Gli eventi climatici eccezionali portano ad estremi economico-finanziari. La forte instabilità della situazione geopolitica mondiale ed europea che, tra gli altri aspetti, ha pesantemente impattato sulla **questione energetica**, ha avuto inevitabili ripercussioni sulla gestione economica e finanziaria del Consorzio, in termini di

acquisto, di forniture, acquisizione di servizi ma soprattutto di gestione dei consumi di energia elettrica e dei relativi costi. In questi cinque anni sono state mantenute le opere idrauliche in stato di efficienza, garantendone **la manutenzione ordinaria e straordinaria**, e rinnovato, per quanto lo potesse permettere il bilancio consorziale, la dotazione di macchine operatrici, mezzi d'opera e attrezzature idrauliche, anche d'emergenza.

In questi anni sono state **realizzate importanti opere idrauliche per la difesa del territorio dal rischio idraulico**, prevalentemente utilizzando i fondi stanziati dalla Protezione Civile Nazionale e attribuiti alla Regione del Veneto denominati "tempesta VAIA", per nuove opere e ammodernare gli impianti e le reti di trasporto per il servizio di irrigazione con importanti finanziamenti del Ministero dell'Agricoltura nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale Nazionale (PSRN) prima e del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) poi. È stata **completata la creazione di un invaso** di circa mezzo milione di metri cubi di acqua dolce, in corrispondenza dell'ansa del Po in località Volta Vaccari, disponibile per l'utilizzo irriguo nell'Isola di Polesine Camerini nel Comune di Porto Tolle, oltre a rendere più sicuri e funzionali in termini di invaso di risorsa idrica i canali principali delle Unità Territoriali S. Anna, Porto Viro e Isola di Ariano, rispettivamente il Canale Busiola, il Collettore Padano Polesano e il Canale Veneto.

Principali opere realizzate e in corso di esecuzione

L'attività progettuale nel quinquennio 2020-2024 è stata particolarmente intensa, ha riguardato interventi finanziati nell'ambito del PSRN (Piano di Sviluppo Rurale Nazionale), del Piano Invasi, dei finanziamenti ottenuti a seguito dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n.558/2018 e n. 836/2022 "tempesta VAIA", n.622/2019 e n. 819/2022, del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) ed altre sovvenzioni per la realizzazione di opere di mitigazione del rischio idraulico.

Un importante risultato è stato altresì ottenuto attraverso i progetti finanziati annualmente dal MIPAAF (Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali) ora MASAF (Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste), in relazione al ripristino dei danni causati dal fenomeno della subsidenza. Allo stesso tempo, sono state predisposte perizie di variante, documentazione riepilogativa della contabilità finale, schede di monitoraggio e altri tipi di adempimenti tecnico/amministrativi relativi a progetti in corso di realizzazione o conclusi.

■ Interventi finanziati nell'ambito del P.S.R.N. (Piano di Sviluppo Rurale Nazionale)

Per sviluppare il servizio irriguo, il Consorzio ha redatto alcuni progetti che hanno dato risposta ad esigenze prioritarie, i quali hanno trovato finanziamento nell'ambito del Piano di Sviluppo Rurale Nazionale (P.S.R.N.) nel 2019.

■ Piano invasi

Con la legge n. 205 del 27 dicembre 2017, art. 1, comma 516, come modificato dall'art. 1, comma 153 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, è stata prevista l'istituzione del "Piano nazionale di interventi nel settore idrico", articolato in due sezioni: sezione "acquedotti" e sezione "invasi".

Con decreto n. 526 del 6 dicembre 2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo, registrato in data 27 dicembre 2018 al n. 1-3126, è stato adottato il Piano straordinario, contenente n. 30 interventi per un importo complessivo di € 249.882.932,40, per la realizzazione di invasi multi obiettivo ed il risparmio di acqua negli usi agricoli e civili.

■ Interventi finanziati con le Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n.558/2018 e n. 836/2022 "tempesta VAIA"

Nei mesi di ottobre e novembre 2018, il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno interessato anche il territorio del delta del Po.

Con le ordinanze n.558/2018 e n.836/2022 il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha finanziato, nel corso degli anni dal 2019 al 2021, progetti per la mitigazione del rischio idraulico.

■ **Interventi finanziati nell'ambito del P.N.R.R (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza)**

Con l'avvio del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.), un importante progetto di adeguamento della rete irrigua "a canaletta" dell'isola di Ariano, assieme ad un progetto complementare redatto con l'ausilio di consulenti esterni nel corso dell'estate del 2021, è stato inserito nel programma di finanziamento ed attuazione di competenza del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (ora Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste).

■ **Ulteriori interventi**

Nel quinquennio 2020 – 2024, oltre all'attività progettuale descritta precedentemente, sono stati eseguiti, e sono tutt'ora in corso sul territorio consorziale, ulteriori interventi, realizzati grazie a finanziamenti regionali e statali. Una questione di fondamentale importanza per il Consorzio è quella connessa alle problematiche prodotte dall'abbassamento del suolo per effetto delle estrazioni metanifere degli anni 40-'60 del 1900. L'art.1, comma 129, della Legge di Bilancio dello Stato 2018, ha destinato risorse a valere sul "*Fondo per la subsidenza*", per finanziare progetti di mitigazione degli effetti della subsidenza nel territorio polesano.